



il VILLAGGIO *del* FANCIULLO



*Moltiplicare i talenti
evangelici*

SOMMARIO

- *T*eri... pag. 4
- ... *O*ggi pag. 7
- scelte *O*bligat*e*,
scelte *R*agionat*e* pag. 11
- i *L*aici, partner di un rapporto pag. 11
- dare i *N*umeri pag. 11

IMPORTANTE

Per disposizione delle POSTE
non si può più scrivere nel retro dei conti correnti.

**La vostra causale va sempre messa
DAVANTI e solo DAVANTI.**

Per favore aiutateci a farvi recapitare la corrispondenza, mandateci il vostro
numero civico esatto e la vostra via/piazza.

Redazione L. Zottoli • G. Mengoli

Tel. 051-345834

Email: villaggio@dehoniani.it • <http://villaggio.dehoniani.it>

Proprietà riservata Il Regno del Sacro Cuore

Con approvazione ecclesiastica - Dir. resp.: p. Rinaldo Paganelli

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 136 del 07-10-1949 - Pubblicità inferiore al 50%

Stampa Litosei - Rastignano (BO)

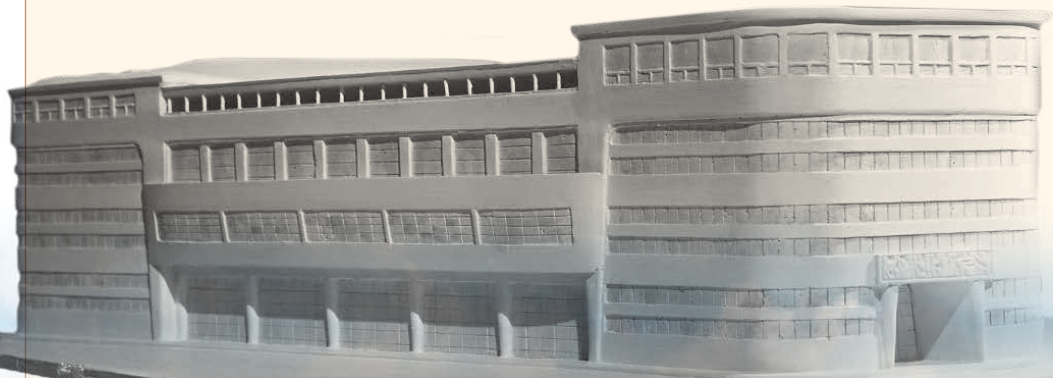
Legge n. 675/96 sulla tutela dei dati personali e successive modifiche: DLgs n. 196/2003

Il suo indirizzo fa parte dell'archivio elettronico dello Studentato per le Missioni. Con l'inserimento della nostra banca dati - nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla Legge n. 675/96 sulla tutela dei dati personali - Lei avrà l'opportunità di ricevere il nostro bollettino "Il regno del Sacro Cuore" e di essere informato sulle iniziative del nostro Istituto. I suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o di diffusione a terzi. Per essi, lei potrà richiedere - in qualsiasi momento - modifiche, aggiornamento, integrazione o cancellazione, scrivendo all'attenzione del Responsabile dei dati presso la direzione della rivista "Il regno del Sacro Cuore".

Lettera di presentazione

Carissimi amici e benefattori, come ogni anno vogliamo dedicare il numero estivo della nostra rivista ad una conoscenza delle attività che si svolgono al Villaggio del Fanciullo. In particolare quest'anno vogliamo farvi partecipi di una riflessione che stiamo facendo sulla trasformazione che negli ultimi quindici anni ha riguardato l'opera del Villaggio del Fanciullo. La famosa parabola dei talenti del vangelo (cfr Matteo 25, 14-30), dove il padrone partendo per un lungo viaggio distribuisce i suoi beni ai suoi servi chiedendo a ciascuno di loro l'impegno a far fruttificare i talenti ricevuti, ha ispirato questa riflessione. Se ci fermiamo infatti ad osservare quanto avvenuto al Villaggio dalla sua nascita (anni '50) ad oggi, vediamo nell'ispirazione di coloro che hanno dato vita all'opera la consegna di Dio Padre a far fruttificare i suoi doni, che sono stati innanzitutto i ragazzi e i giovani che ci sono stati affidati. Questo è stato possibile grazie all'impegno diretto dei padri dehoniani. Alla fine degli anni '80, con la mutazione del contesto sociale e la diminuzione delle vocazioni religiose questo modello è andato in crisi. Seppur con fatiche e difficoltà, noi dehoniani abbiamo voluto continuare a credere e scommettere sui ragazzi e i giovani, e, collaborando con i laici attraverso enti giuridici ed associazioni che li vedevano coinvolti, abbiamo continuato a moltiplicare i talenti ricevuti, come ci sembra dimostri quanto leggerete di seguito. In questo lungo processo anche voi amici e benefattori siete stati decisivi, e per questo continuiamo a ringraziarvi di cuore e ad assicurarvi il ricordo nella nostra preghiera.

P. Giovanni Mengoli, scj
Presidente



Il complesso religioso denominato Villaggio del Fanciullo, sorto nel dopoguerra nella prima periferia di Bologna per iniziativa dei padri dehoniani, da ormai più di quindici anni ha iniziato un processo di trasformazione su cui noi padri abbiamo avuto occasione di riflettere in momenti successivi. In queste righe vogliamo condividere il frutto della riflessione a cui siamo giunti fino ad ora nella speranza di poter scrivere in futuro pagine ancora più belle...

Feri...

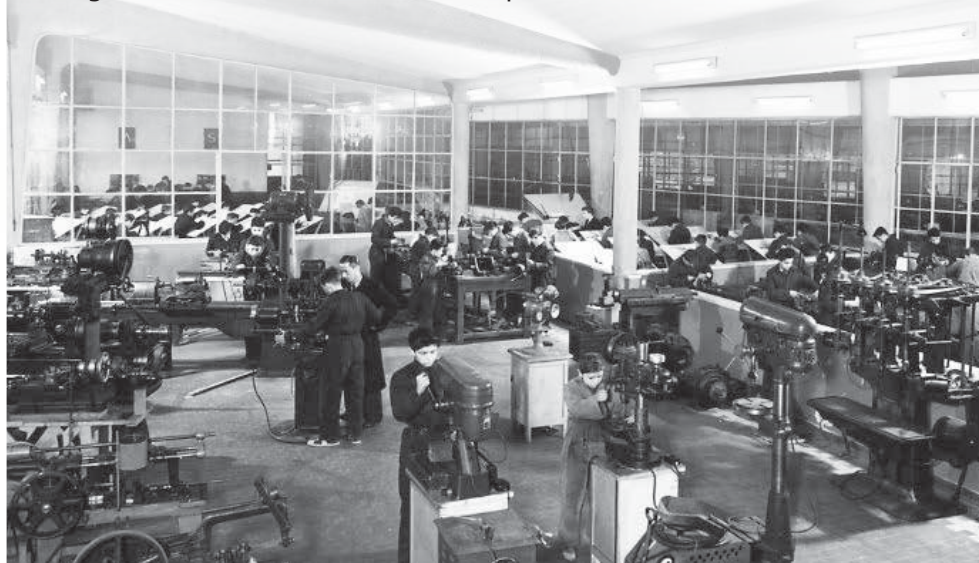
***Prima però è necessaria
una veloce ricostruzione storica
di quanto avvenuto
dalla nascita del Villaggio ad oggi...***



In uno dei primissimi progetti del Villaggio l'idea originaria che era stata pensata era quella di costruire un vero e proprio villaggio fatto di tante piccole unità immobiliari staccate tra loro. Non aveva ancora il nome. Come spesso capita, la prima idea è spesso la migliore e se si fosse eseguita quella, il complesso avrebbe avuto dimensioni più sostenibili, almeno da punto di vista dalla gestione fisica del patrimonio immobiliare. Poi, si sa, negli anni del boom economico, quando costruire era facile, e considerando che con i ragazzi accolti era stata realizzata tra le altre cose la scuola edile, attraverso la quale i ragazzi più



grandi imparavano un mestiere sicuro, si è realizzato l'attuale complesso, costituito dall'edificio principale, al quale erano affiancate le officine meccaniche. L'attività formativa principale è stata per decenni la scuola di odontotecnica, allora prima e unica a livello regionale, che è proseguita prima bene poi con fatica fino alle soglie del 2000. Alla fine degli anni '60, una delle attività professionali in grande crescita, la scuola tipografica, si è allargata con la realizzazione della palazzina delle Grafiche dehoniane.





Ora, dopo circa 45 anni di attività, ha cambiato faccia e compiti: ed in essa è sorto il neonato Dehon media, che ospita gli uffici del Centro Editoriale Dehoniano, e le Scuole Manzoni della Fondazione Elide Malavasi che ha acquistato parte dello stabilimento tipografico per insediare qui nel Villaggio le sue scuole.

Sempre negli anni '60 è sorto l'Hotel Villaggio, nato con la finalità di essere residenza per i ragazzi del Villaggio che, al termine del progetto dovevano inserirsi nel mondo del lavoro, nel tempo è diventato un pensionato universitario. Negli ultimi anni le due fondazioni lo hanno acquistato ne hanno fatto uno studentato di eccellenza. In esso, tra l'altro, ha trovato sede la nuova mensa, utile a tutti quelli che lavorano e soggiornano nel complesso, così abbiamo potuto riconvertire subito la vecchia mensa nel seminterrato dell'edificio principale in doposcuola e punti di aggregazione per i ragazzi del quartiere, e in un innovativo servizio, chiamato "progetto Lavanda", che pulisce e ricicla i pannolini dei bambini, con una moderna lavanderia industriale. Negli anni '70 c'è stata l'onda degli impianti sportivi: piscina prima e palestra poi, che erano intesi allora come un completamento dell'offerta educativa per gli assistiti. Obiettivo un po' sovradimensionato, che ha dovuto aprirsi a servizio della cittadinanza. Questo settore, ritenuto importante dall'Arcidiocesi e dal Centro Sportivo Italiano (CSI), è stato ceduto a loro, dopo il rinnovamento della struttura, e continua egregiamente il servizio sportivo a favore della cittadinanza. Per molti bolognesi infatti Villaggio vuol dire andare in piscina.

...Oggi

Tornando al processo di trasformazione di cui si diceva, potremmo pertanto dire che essa è consistita in una progressiva cessione delle attività, svolte in precedenza direttamente dai padri dehoniani con proprio personale dipendente ad altri soggetti e operatori, limitando l'azione dei dehoniani alla direzione istituzionale del complesso e ad alcune attività specifiche, gestite attraverso enti a loro direttamente collegati (coop. Sociale Villaggio del Fanciullo, associazione Villaggio del Fanciullo). Questo passaggio è avvenuto in buona parte coinvolgendo anche la cessione materiale degli immobili e delle aree a nuovi interlocutori istituzionali. Fino ad oggi è stata ceduta, per tappe successive, più di metà dell'area e della cubatura dell'originario complesso. Sul resto del complesso il passaggio è avvenuto tramite la cessione ad altri enti di alcune attività; per esempio, la scuola di formazione professionale gestita inizialmente da Enaip Bologna, ed oggi operante come Impresa Sociale Oficina s.r.l. Anche l'edificio principale, denominato tuttora Villaggio del Fanciullo, si è trasformato negli anni, con l'ingresso di molti operatori del sociale.



A partire dal 2005, con la chiusura della comunità religiosa ivi residente e l'unificazione con l'unica comunità dello Studentato per le Missioni, si sono allargate le possibilità di ospitare enti e associazioni, trasformando l'edificio soprattutto in un centro di riferimento di attività sociali (uffici, laboratori, aule di formazione). Di "residenziale" sono rimaste soltanto le due comunità di accoglienza di minori, gestite dal Gruppo CEIS, che continuano la mission originaria del Villaggio, rivolta ai minori oggi più in difficoltà, che sono i minori stranieri non accompagnati.

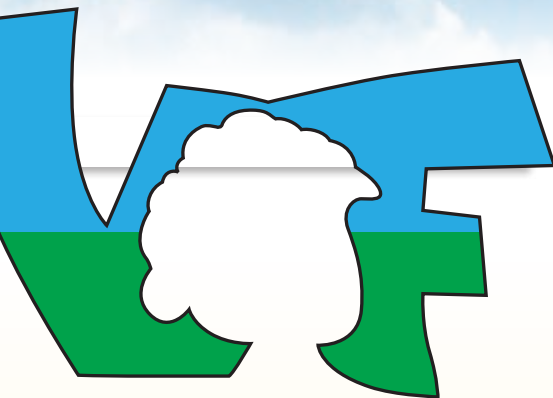
scelte *Obbligate*, scelte *Ragionate*

Se volessimo domandarci il perché di questa trasformazione troveremmo una facile risposta nella diminuzione numerica dei religiosi dehoniani e la conseguente necessità di ridurre le attività che venivano condotte direttamente fino a qualche tempo fa.



No, non è pesante Padre... è mio fratello.





Nella nostra riflessione ci pare piuttosto di poter affermare che questo è soltanto un dato contingente, una sorta di innesco che sta originando qualcosa di nuovo e di molto più ampio! Occorre riconoscere che lo spazio che era nato nel 1952 come un orfanotrofio post-bellico, ispirato al modello americano della Città dei ragazzi di p. Flanagan, forte di una

storia e di una tradizione per la città, ha esercitato una forte attrattiva sui vari enti oggi attivi al Villaggio. È probabile che ci sia una motivazione economica, ma anche questa è soltanto un pretesto contingente. Crediamo che le motivazioni di operare al Villaggio, nella formula che vede soggetti diversi ma con comune sensibilità sociali, siano più profonde.



i *Laici*, partner di un rapporto



La parola laici ha parecchi significati a seconda del contesto in cui la si utilizza. In politica ad esempio i laici sono quelli contrapposti ai cattolici, ed è un'accezione alquanto riduttiva. Nel linguaggio della chiesa invece laici sono tutti i fedeli in genere che non appartengono al clero o ai religiosi, ed è utilizzata con un'accezione positiva, molto valorizzata dal Concilio. Di fatto nel contesto del Villaggio del Fanciullo, intendiamo per laici tutti coloro che, non essendo dehoniani, condividono l'opportunità di operare in questo preciso contesto logistico, con finalità sociali legate ai minori e ai giovani. In questi quindici anni si è creata così una rete di soggetti e di attività, più o meno strettamente interconnesse, che portano avanti un insieme molto significativo di servizi di tipo sociale. La parola che ci sembra indicare bene il concetto di questa collaborazione diffusa è partenariato.

Ogni soggetto qui svolge la propria missione, che per lo più risponde ai propri fini statutari di ogni singola organizzazione (fondazione, cooperativa, associazione o impresa privata); ma di fatto viene a costituire una parte di un insieme più ampio, riconosciuto sia dentro che fuori come il Villaggio. Probabilmente le cose sono avvenute anche con una certa casualità di incontri, conoscenze, passaparola.



Però se ci si fermiamo ad osservare quel che è avvenuto, si può dire che si è costruito qualcosa di bello e significativo, sia per chi fa i servizi e sia per chi li riceve. La decisione di noi dehoniani di non ridurre le attività, in proporzione alle forze calanti, ma di cercare e coinvolgere altri partner ha prodotto qualcosa di molto interessante. Con un'immagine evangelica potremmo dire che qui abbiamo cercato di moltiplicare i talenti. La tentazione di chiudere, ripiegando il talento in un fazzoletto era concreta. Si è provato invece a far fruttificare questi talenti mettendoli in mano ai laici, che naturalmente li hanno messi a frutto, come è nella loro logica di vita e di lavoro. Per la maggior parte degli operatori, ciò che viene fatto qui è l'unico lavoro che da sostentamento alla proprie famiglie. Pertanto, pur con tutta la sensibilità sociale del caso, tutti si rimboccano le maniche per portare avanti i propri compiti, con o senza crisi economica. Il risultato è di aver rilanciato questo piccolo "Villaggio" dentro la città, offrendo una grande gamma di servizi alla popolazione e alla gioventù in particolare.

dare i Numeri

Se ci mettessimo a inventariare i soggetti e i servizi che vengono svolti oggi, rispetto ai tempi passati, pur gloriosi, dell'opera del Villaggio del Fanciullo, faremmo fatica a contarli. Di sicuro facciamo fatica a contare i destinatari dei vari servizi. Ogni giorno centinaia di ragazzi, giovani e adulti varcano i diversi cancelli dell'area per scuola, doposcuola, sport, soggiorno, assistenza, gioco e svariati altri motivi. L'intuizione dei padri fondatori del Villaggio, passati loro e diminuiti i loro successori, non si è spenta, ma si è moltiplicata. Possiamo dire quindi che qui c'è stato un bell'esempio di rilancio di un'opera sociale, fatta in collaborazione tra diverse forze ecclesiali e civili, religiose e laiche. Crediamo che questo possa essere uno stile da esportare anche in altri ambiti e contesti. Certamente è un processo laborioso se pensiamo soltanto al tempo e alla fatica per arrivare alla vendita degli immobili agli altri enti istituzionali. Però con la buona volontà si sono fatte tante belle cose. Un ultimo sguardo ai numeri di un tentativo di inventario, che sicuramente è incompleto.

Un numero tra gli altri che impressiona:
al Villaggio si svolgono in prevalenza attività diurne e serali.

Ma pure di notte possono starci a dormire qualcosa come
440 persone, un grosso villaggio...!

Per attività formative e convegni:
**posti a sedere negli auditorium e sale riunioni:
oltre 750.**

Un'ultima nota da dire sottovoce:
pur essendoci una frequentazione enorme ed eterogenea
di ragazzi e giovani, di diversissima estrazione sociale,
di razze e religioni le più diverse, molto ricchi o troppo poveri,
qui non succede quasi mai niente.

Speriamo continui così!



COLLEGIO
MISSIONARIO
STUDENTATO PER
LE MISSIONI



ATTIVITA' GESTITE DIRETTAMENTE DALLA COOPERATIVA
SOCIALE ONLUS VILLAGGIO DEL FANCIULLO

Ospitalità residenziale
studenti universitari (maschile)

Presso Collegio Missionario
Ala Ovest, Piano terra, 1° e 2° piano,
Ingresso da via S.Vincenzi 45

Ospitalità residenziale per parenti
di lungodegenti presso
gli ospedali della città

Presso Collegio Missionario
Ala Ovest, 3° piano,
Ingresso da via S.Vincenzi 45

Servizio sperimentale per l'infanzia
12-36 mesi Piccolo Gruppo Educativo
I bambini del Villaggio
ospitalità max 7 bambini

Villaggio del Fanciullo
Ingresso H
2° piano

Doposcuola per adolescenti
del quartiere San Vitale
e San Donato

Villaggio del Fanciullo
Ingresso H
seminterrato



SERVIZI LOGISTICI
E CONDOMINIALI





COLLEGIO MISSIONARIO STUDENTATO PER LE MISSIONI

ATTIVITA' DI RETE GESTITE DA SOGGETTI ED ENTI TERZI PRESENTI AL VILLAGGIO

OFICINA BOLOGNA - Impresa sociale
corsi di formazione professionale
e recupero scolastico

**ASSOCIAZIONE S.VINCENZO DE PAOLI
IL GRANELLO DI SENAPE**
servizio doposcuola pomeridiano per
bambini delle scuole elementari e medie

ETA BETA COOPERATIVA SOCIALE
reinserimento lavorativo soggetti
a rischio di esclusione sociale

S.I.C. CONSORZIO INIZIATIVE SOCIALI
Consortio di cooperative sociali
di reinserimento lavorativo

ASSOCIAZIONE OLTREMODO
laboratori per bambini e ragazzi con distur-
bi specifici dell'apprendimento

COOP. SOCIALE IL PETTIROSSO
Interventi nel settore recupero
tossicodipendenza / AIDS

GAVCI BOLOGNA Gruppo Autonomo
Volontariato Civile in Italia - promozione
della pace - gestione volontari SCN

**SCUOLA ITALIANA DI PSICOTERAPIA
E SESSUOLOGIA** corsi di formazione per
psicologi, medici, terapisti, seminari
di aggiornamento settoriali

ASS. MUSIC TOGETHER laboratori per
educazione alla musicalità di bambini
accompagnati da adulti di riferimento

ED LINE studio di consulenza
e produzione grafica e video

EX AEQUO COOPERATIVA SOCIALE
Diffusione della cultura e dei prodotti
del commercio equo e solidale

A.S.VO.VolaBo Centro servizi per
il volontariato della provincia di Bologna

GRUPPO CEIS gestione di strutture residen-
ziali per minori stranieri non accompagnati

ASSOCIAZIONE U.V.a P.Ass.A.
Progetti animazione presso
il carcere minorile del Pratello in Bologna

A.S.D.VILLAGGIO DEL FANCIULLO
Associazione sportiva dilettantistica per la
gestione degli impianti e delle attività spor-
tive presso il Villaggio del Fanciullo

ISTITUTO MANZONI
Istituto privato per studenti delle scuole
medie inferiori e superiori

CAMPLUS BONONIA
Struttura ricettiva di eccellenza per ospitali-
tà di studenti universitari

DEHON MEDIA
Edificio che ospita gli enti della filiera edi-
toriale Dehoniana ed alcuni enti di servizio
tecnico e amministrativo ad essi collegati

GAD srl Studio architettura e design

PROLIBER: magazzino e distribuzione
editoria religiosa

IM-TECH s.r.l. Società di consulenza
nell'ambito della sicurezza sul lavoro



ATTIVITA' GESTITE DIRETTAMENTE
DALL'ASSOCIAZIONE ONLUS
VILLAGGIO DEL FANCIULLO

CONSULTORIO FAMILIARE
IL VILLAGGIO

Villaggio del Fanciullo
Ingresso H
1° piano, ala nord

PROGETTO STARGATE
REINSERIMENTO SOCIALE
NEOMAGGIORENNI

Presso appartamenti in Bologna
messi a disposizione dal Comune



SERVIZI LOGISTICI E CONDOMINIALI



PROPOSTE di **COLLABORAZIONE**

*Puoi sostenere le iniziative
del **Villaggio del Fanciullo** con una donazione
da effettuare attraverso bonifico destinato a*

VILLAGGIO DEL FANCIULLO soc. coop. sociale onlus

Via Scipione Dal Ferro, 4 - 40138 BO

Coordinate internazionali:

IBAN IT56 K 05584 02417 000000000777

Inoltre puoi destinarci il tuo **5x1000**
a sostegno del volontariato
indicando come destinatario
nella dichiarazione dei redditi
il Villaggio del Fanciullo
Società Cooperativa Sociale ONLUS
codice fiscale **00886071208**

Istruzioni dettagliate le puoi trovare sul sito
<http://villaggio.dehoniani.it>

